

**Formulario per la presentazione degli impegni ai sensi dell'articolo 45, comma 3 del decreto legislativo n. 93/11 e della deliberazione dell'Autorità 14 giugno 2012, 243/2012/E/com**

**1. Soggetto proponente**

Acea Energia S.p.A. (di seguito anche "AE" o "Società")

**2. Numero del procedimento e fattispecie contestata**

Il provvedimento di avvio del procedimento è la determina DSAI/5/2020/eel del 26 febbraio 2020 notificata alla Società a mezzo PEC in data 26 febbraio 2020, avente ad oggetto l'accertamento delle violazioni in materia di regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica destinata allo Stato Città del Vaticano (di seguito anche "SCV").

**3. Dichiarazione di cessazione della condotta contestata.**

Acea Energia S.p.A. rappresenta che, con lettera prot. n° 78339 trasmessa a mezzo PEC in data 20 dicembre 2019, ha informato codesta Autorità dell'avvenuta cessazione delle condotte contestate alle lettere a) e b) della determinazione DSAI/5/2020/eel (v. allegato).

[OMISSIS]

Viceversa, la condotta afferente alla violazione [OMISSIS] è cessata a partire dal 1° gennaio 2019, come rilevato sia nell'Allegato A alla delibera 491/2019/E/eel che nei considerato della determina DSAI/5/2020/eel.

Si rappresenta inoltre che i ricalcoli effettuati dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA) ai sensi della deliberazione 262/2021/E/eel per il periodo 2009-2019, ricevuti via PEC in data 9 luglio 2021, al netto delle partite economiche afferenti alla perequazione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti del servizio di maggior tutela, comportano un saldo negativo per Acea Energia pari a [OMISSIS] euro. Per quanto concerne il versamento di detto importo, ai sensi del punto 3 della deliberazione 262/2021/E/eel, CSEA, in fase di liquidazione delle partite economiche, opererà una compensazione tra gli importi a credito e a debito nei confronti di Acea Energia.

Come indicato nella citata comunicazione di CSEA, il saldo negativo è dovuto anche alle ulteriori verifiche condotte dalla CSEA su segnalazione di Acea Energia S.p.A., in merito alla corretta valorizzazione degli importi relativi agli oneri generali dell'anno 2019.

**4. Considerazioni in merito all'utilità degli impegni a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla violazione o ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione**

La Società ritiene utile presentare i seguenti impegni al fine di perseguire il primario obiettivo di tutelare gli interessi che si assumono violati, senza tuttavia che la presente proposta possa essere interpretata in alcun modo come un'ammissione di responsabilità, ovvero come implicito riconoscimento della violazione contestata.

1. **Impegno n. 1:** si propone di rinunciare al credito di [OMISSIS] euro maturato verso Terna nell'anno 2019 come risultante dalla comunicazione trasmessa da Terna via PEC in data 2 febbraio 2021 - generatosi per effetto del versamento improprio da parte di Acea Energia dei corrispettivi di dispacciamento con riferimento all'energia ceduta allo Stato Città del Vaticano.
2. **Impegno n. 2:** Acea Energia si rende disponibile a versare a CSEA un importo pari a [OMISSIS] euro a titolo di ristoro nei confronti del sistema.

3. **Impegno n. 3:** Acea Energia si rende disponibile ad inviare bimestralmente, per [OMISSIS] anni, un *report* avente ad oggetto il numero dei punti di prelievo sottesi al punto di dispacciamento di esportazione verso lo Stato Città del Vaticano, nonché i consumi ad essi fatturati, per un costo complessivo di circa [OMISSIS] euro.

Il valore complessivo degli impegni proposti da Acea Energia ammonta a [OMISSIS] euro.

## 5. Descrizione degli impegni proposti

### Impegno 1:

#### a) *Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere*

Con la delibera 491/2019/E/eel, l'Autorità ha chiuso l'istruttoria conoscitiva dando mandato a Terna, alle imprese distributrici competenti e a CSEA di effettuare i ricalcoli con le modalità dettagliate nel paragrafo 3.4 del resoconto dell'istruttoria di cui all'Allegato A (di seguito anche "Resoconto"), dando comunicazione dei risultati ottenuti anche all'Autorità (punto 4 della delibera 491/2019/E/eel). [OMISSIS]

La Società propone pertanto di rinunciare al credito maturato verso Terna nell'anno 2019 - come risultante dalla comunicazione trasmessa da Terna via PEC in data 2 febbraio 2021 - generatosi per effetto delle condotte contestate.

#### b) *Costi previsti*

Acea Energia si impegna pertanto a rinunciare al credito risultante dal ricalcolo afferente ai corrispettivi di dispacciamento impropriamente versati nell'anno 2019 e comunicato da Terna via PEC in data 2 febbraio 2021, pari a [OMISSIS] euro.

#### c) *Tempi di attuazione e durata degli impegni*

La rinuncia risulta efficace alla data di notifica del provvedimento che approva e rende obbligatori i presenti impegni, chiudendo il procedimento sanzionatorio.

#### d) *Considerazioni in merito all'utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate*

Si ritiene che il presente impegno sia utile in quanto il predetto importo sarà utilizzato da Terna per contribuire alla copertura dei costi di dispacciamento.

### Impegno 2:

#### a) *Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere*

Ad integrazione del primo impegno la Società si rende disponibile a versare a CSEA l'importo di seguito precisato a titolo di ristoro del sistema, secondo le modalità che saranno con la stessa concordate. Tale importo sarà utilizzato per finanziare gli oneri generali di sistema relativi al sostegno delle energie rinnovabili ovvero la componente tariffaria Asos, destinata a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate mediante un sistema di incentivi che garantiscono una remunerazione certa per l'energia prodotta e agevolazioni per l'allacciamento degli impianti alle reti, al fine di ridurre l'impatto di tale componente sulle bollette dei clienti finali.

#### b) *Costi previsti*

L'indennizzo proposto ha un valore pari a [OMISSIS] euro.

**c) Tempi di attuazione e durata degli impegni**

AE intende versare l'indennizzo a CSEA, secondo le modalità che saranno con la stessa concordate, entro 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento che approva e rende obbligatori i presenti impegni, chiudendo il procedimento sanzionatorio.

**d) Considerazioni in merito all'utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate**

Si ritiene che l'impegno proposto costituisca un'azione idonea a ristorare il sistema. Segnatamente, in linea con la promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, la previsione del suddetto ristoro a favore della componente tariffaria Asos, ovvero al più consistente fra gli oneri di sistema, concorrerebbe a garantire una remunerazione certa per l'energia prodotta da fonti rinnovabili e a ridurre l'impatto sulla bolletta dei clienti finali dei costi necessari per le agevolazioni previste dall'Autorità per l'allacciamento alla rete degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Infatti, le aliquote della predetta componente sono aggiornate trimestralmente dall'Autorità sulla base del fabbisogno. Tutto il gettito della componente Asos alimenta il Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate presso la CSEA, l'utilizzo e la gestione del quale sono disciplinati dalla medesima Autorità.

**Impegno 3:**

**a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere**

AE si rende disponibile a trasmettere bimestralmente alla Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale dell'Autorità e a Terna un *report* recante il numero aggiornato di POD dello Stato Città del Vaticano associati al punto di dispacciamento di esportazione, nonché i relativi consumi fatturati in forma aggregata, secondo le modalità di seguito indicate.

**b) Costi previsti**

L'impegno proposto ha un valore pari a c.a. complessivi [OMISSIS] euro, corrispondenti al costo stimato di [OMISSIS] euro per l'implementazione a sistema di un *report* specifico e relativi aggiornamenti per adeguamenti normativi o di sistema, oltre al valore delle ore di lavoro complessivamente stimate come necessarie per lo svolgimento delle attività di estrazione, controllo e validazione dei dati, pari a circa complessivi [OMISSIS] euro.

**c) Tempi di attuazione e durata degli impegni**

La trasmissione del *report* avverrebbe, per i prossimi 10 anni, con periodicità bimestrale. La prima trasmissione avverrà entro 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento che approva e rende obbligatori i presenti impegni, chiudendo il procedimento sanzionatorio.

**d) Considerazioni in merito all'utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate**

La trasmissione periodica delle informazioni proposta dalla Società consentirebbe la tempestiva intercettazione di eventuali difformità nella gestione del punto di dispacciamento di esportazione associato allo Stato Città del Vaticano.

**6. Esigenze di riservatezza e segretezza**



Il presente formulario contiene informazioni e dati riservati della Società la cui divulgazione a terzi potrebbe danneggiare la stessa. Si richiede, pertanto, che siano mantenute riservate le informazioni fornite in merito ai costi sostenuti, nonché le informazioni equivalenti a quelle omissate dalla determina DSAI/5/2020/eel o afferenti all'Allegato A alla deliberazione 491/2019/E/eel, attualmente non pubblicato. A tal fine si rende disponibile una versione non confidenziale, accessibile a terzi, del presente formulario.

Allegato:

- Comunicazione prot. n° 78339 trasmessa a mezzo PEC in data 20 dicembre 2019

Cordiali saluti

Roma, 3 marzo 2022

Il Presidente  
Valerio Marra